

Gli architetti chiedono un pgt senza consumo di suolo

Pubblicato: Domenica 29 Maggio 2016



L'Ordine degli architetti di Varese interviene in questa campagna elettorale sulla questione del Pgt e, in particolare, sulla riqualificazione architettonica e funzionale degli spazi urbani e della limitazione del consumo di suolo.

Da anni questo Consiglio dell'Ordine Architetti di Varese parla di riuso e di rigenerazione sostenibile, niente a che vedere con il consumo di suolo. Da tempo, quasi più di un decennio si parla di riqualificazione architettonica e funzionale degli spazi urbani, del recupero di aree dismesse, del riciclo di materiali all'interno dei processi edilizi, della valorizzazione di tecnologia per la sostenibilità e del patrimonio edilizio esistente, della densificazione della città e dello spazio urbano nonché del contenimento del consumo di suolo.

Se queste sono le posizioni di un Piano di Governo del Territorio (Pgt), per noi il Pgt può funzionare. Nessun riferimento al consumo di suolo quindi per noi.

La vera rigenerazione urbana sostenibile e il riuso rappresentano una visione dell'architettura tesa non solo a migliorare le periferie e l'ambiente edificato ma anche a prendersi cura delle persone e della comunità incidendo sulla marginalità sociale e promuovendo l'innovazione culturale.

A questa capacità di delineare il progetto della città futura che è propria degli architetti deve seguire una politica condivisa sul futuro della città stessa e delle periferie e un gran progetto di investimento di idee e denaro sulla città.

Questo sarà possibile soltanto se la politica e la società civile investiranno consapevolmente in una strategia che abbia un orizzonte temporale ampio. Questo quanto abbiamo sempre richiesto e richiederemo a chiunque venga eletto in questa corsa alla poltrona di sindaco.

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it